



Istituto Comprensivo Mosciano – Bellante 64023 Mosciano S. Angelo (TE)

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283

Relazione illustrativa di accompagnamento all'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto 2022-2023, sottoscritto il 27 Gennaio 2023

PREMESSA

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall'art. 40, c. 3-sexies del D.lgs. n. 165/2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del D.lgs. n. 150 del 27/10/2009 è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/07/2012 affinché il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Come previsto dall'art. 55 comma 5 del D.lgs. n. 150 del 2009 la presente relazione viene trasmessa all'Aran e al CNEL, corredata dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio, secondo le modalità indicate nella nota n. 21279 del 08/09/2015 avente per oggetto: "procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi ai sensi della convenzione interistituzionale ARAN-CNEL".

Gli obiettivi del presente documento sono finalizzati a creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione, supportando gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale e fornendo all'utenza una comprensibile analisi dei contenuti del contratto interno. In particolare si intende fornire una corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, essere rigorosi nel rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto e costruire un sistema di facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e di trasparenza nei confronti del cittadino.

Si fa presente che, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni previste dagli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2021/2022 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti e, a volte complessi, atti di gestione.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali; adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

1. Elaborazione del PTOF 2022/2025 revisionato annualmente (art. 3 DPR 275/1999 così come modificato dalla L. 107/2015);
2. Definizione del piano annuale delle attività dei docenti (art. 28 CCNL 2007);
3. Individuazione delle funzioni strumentali (art. 33 CCNL 2007);
4. Proposta al Consiglio d'Istituto delle attività del personale docente da retribuire con il FIS (art. 88 CCNL 2007).

Il Consiglio d'Istituto ha provveduto agli adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto e previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali che rientrano nelle sue competenze di organo di governo:

1. Deliberazione degli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e amministrazione che il Collegio dei Docenti deve osservare per l'elaborazione del PTOF (art. 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 3 DPR 275/1999 e L. 107/2015);
2. Adozione del PTOF e POF (art. 3 DPR 275/1999 così come modificato dalla L. 107/2015);
3. Deliberazione delle attività da retribuire con il FIS e la ripartizione delle risorse del FIS medesimo (art. 88 CCNL 2007).

L'assemblea del personale ATA ha discusso e approvato la proposta del piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2022/2023 formalizzata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (art. 53 c. 1 CCNL 29.11.2007).

Il presente contratto, quindi, regola le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

Il presente contratto è stato sottoscritto tenendo conto dell'importo spettante in attuazione del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, siglato il 19/4/2018 e, in particolare, ai sensi dell'art. 40, comma 1, finalizzato a retribuire gli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici per il personale ATA), 30 (ore eccedenti sostituzione colleghi assenti) comunicate con nota prot. n. 21503 del 30 settembre 2021.

RISORSE COMPLESSIVE PER IL SALARIO ACCESSORIO E DISTRIBUZIONE

	ASSEGNATI A.S. 2021/2022	ECON. ANNI PREC.	TOTALE
per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 70.760,26	€ 37.511,39	€ 108.271,65
per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione	€ 1.344,51	€ 3.317,58	€ 4.662,09
per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 5.474,23	0	€ 5.474,23
per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 4.088,05	0	€ 4.088,05
per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 1.599,68	0	€ 1.599,68
per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.601,03	€ 10.856,32	€ 14.457,35
per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, comma 249	€ 19.315,15	0,11	€ 19.315,26
	€ 106.182,91	€ 51.685,40	€ 157.868,31

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione

27/01/2023

Periodo temporale di vigenza

Anno scolastico 2022/2023

Parte pubblica Dirigente Scolastico,

Prof. Roberto PULITI

RSU interna:

Prof.ssa Anna Maria Manetta

Ins.te Antonella Battestini

Ins.te Maria Teresa Palombieri

Ins.te Emanuela Marinelli

Ins.te Adelina Di Edoardo

FLC/ CGIL	NO
CISL SCUOLA Sig.ra Irene Caporaletti	SI
UIL SCUOLA	NO
SNALS CONFSAL	NO
FEDERAZIONE GILDA/UNAMS	NO

Soggetti destinatari

Tutto il personale docente e ATA in servizio presso l'Istituto Comprensivo "G. Cardelli" di Mosciano Sant'Angelo sia con contratto a tempo determinato che indeterminato.

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)

Sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica secondo quanto disposto dall'art. 22 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca siglato il 19/4/2018:

- a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- e. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- g. criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- i. riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

a) In particolare il documento si compone di una sezione su:

b) *Disposizioni generali*

c) *Relazioni e diritti sindacali*

Parte relativa alla definizione della tempistica e delle modalità dei rapporti tra le parti.

d) *Organizzazione del lavoro del personale scolastico e disposizioni particolari per il personale docente ed ATA*

Parti relative alla definizione degli orari di lavoro del personale scolastico (inclusa la flessibilità oraria e il diritto alla disconnessione), alle collaborazioni plurime, alle prestazioni aggiuntive e all'utilizzo dei del personale in casi particolari.

e) *Trattamento economico accessorio*

Parte relativa alla norme generali e all'utilizzazione del salario accessorio

f) *Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro*

Parte relativa alle misure sulla sicurezza in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

g) *Norme transitorie e finali*

Parte relativa alla clausola di salvaguardia finanziaria e alla procedura di liquidazione del salario accessorio

Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale e degli atti Propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'ipotesi del Contratto stipulato il 27/01/2023 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>
		È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009 <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adempimento non dovuto per effetto dell'art.5 del DPCM 26/01/2011 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. Pubblicato sul sito dell'Istituto in Amministrazione Trasparente - sez. Programma per la trasparenza e l'integrità. Documento prot. n. 2389 del 18/05/2016
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 <i>Per quanto di competenza</i>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6 del d. lgs. 150/2009 <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i> Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

- a) **Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata**
in pratica, indicare brevemente l'obiettivo che l'amministrazione (la scuola) si propone di raggiungere con la clausola, facendo riferimento ai vantaggi che si presume di ricavarne per il servizio. Concludere ogni argomentazione con la formula rituale "tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art. 40 del DLgs. 165/01" (o qualcosa di simile). Evitare di farlo articolo per articolo: preferire, come si è detto, il raggruppamento per materia (cioè serie di articoli che regolano un insieme coerente)

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al

miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria in correlazione con il PTOF. La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto anche della numerosità del personale docente da una parte e del personale Ata dall'altra. Per gli insegnanti, in particolare, la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, alle ore aggiuntive di insegnamento, di recupero, di potenziamento e a figure di supporto all'organizzazione delle attività.

Nello specifico si sintetizza l'articolazione della contrattazione.

Titolo Primo - Disposizioni generali

Vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza, la durata, nonché è regolamentata l'interpretazione autentica, a norma del D.Lgs 165/2001.

Titolo Secondo - Relazioni e diritti sindacali

Vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del vigente CCNL di comparto. Fanno quindi parte disposizioni regolamentate relative a: Obiettivi e strumenti dell'azione sindacale; rapporti tra RSU e Dirigente; modalità e tempistiche relative alle fasi dell'informazione, del confronto e della contrattazione; modalità d'esercizio dell'attività sindacale da parte della RSU, con specifico riguardo alle comunicazioni di natura sindacale; modalità relative alla gestione delle assemblee in orario di lavoro; ammontare dei permessi sindacali retribuiti e non retribuiti; modalità di gestione del referendum e del diritto di sciopero, con particolare attenzione alla determinazione dei contingenti di personale.

Titolo Terzo - Organizzazione del lavoro del personale scolastico

La sezione è dedicata alla definizione dei criteri relativi a: organizzazione dell'orario di lavoro del personale scolastico con particolari riferimenti alla gestione della flessibilità oraria, alle prestazioni aggiuntive e alle collaborazioni plurime; modalità di utilizzo del personale in casi particolari; criteri per la fruizione dei permessi di aggiornamento; utilizzo dei docenti facente parti dell'organico del potenziamento.

Titolo Quarto - Disposizioni particolari per il personale docente e ATA

Sono trattati nello specifico: i criteri per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita per il personale ATA; la disciplina relativa al diritto alla disconnessione; l'incidenza delle strumentazioni tecnologiche e digitali sulla qualità del lavoro.

Titolo Quinto - Trattamento economico accessorio

In questa parte vengono definiti i criteri circa la distribuzione delle risorse, intese sia come provenienza dei finanziamenti oggetto di contrattazione sia come quantificazione dei finanziamenti per la retribuzione accessoria, oggetto di programmazione. In particolare sono indicati i criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale e quelli finalizzati alla valorizzazione dei docenti.

Per il personale ATA sono indicati gli importi destinati alle attività di intensificazione e aggiuntive.

Titolo Sesto - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

In questa parte vengono chiarite e concordate alcune prerogative e responsabilità previste dal Dlgs 81 del 9/04/08, come modificato dal Dlgs 106 del 2009.

Titolo Settimo - Norme transitorie e finali

La sezione è dedicata alle salvaguardia in caso di errori o sottovalutazioni relativi alla programmazione effettuata. Altresì viene chiarita la procedura per la liquidazione per il salario accessorio.

Fondo

Analisi delle finalizzazioni:

PERSONALE DOCENTE

FUNZIONE	COMPENSI lordo dipendente
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 7.035,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 60.222,50
Funzioni strumentali	€ 5.533,88
Compensi per le ore eccedenti insegnante di educazione fisica nell'avviamento della pratica sportiva	€ 1.344,19
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 1.467,33
Valorizzazione del personale scolastico 75% docenti	€ 14.540,62
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.629,51

PERSONALE ATA

FUNZIONE	COMPENSI lordo dipendente
Intensificazione - Prestazioni aggiuntive oltre l'orario di servizio - Straordinario	€ 22.718,90
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 366,83
Incarichi specifici	€ 3.861,19
Valorizzazione del Personale Scolastico 25% A.T.A.	€ 4.846,84
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA	€ 6.773,70

a) **Effetti abrogativi impliciti**

b) Il presente contratto integrativo è stipulato nel rispetto dei vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e sostituisce tutti i precedenti.

c) **Meritocrazia e premialità**

Non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.1.2011

d) **Progressione economica**

A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche

e) **Risultati attesi**

Non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.1.2011

CONCLUSIONI

La presente ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto è impostata sulla complessa realtà scolastica dell'Istituto Comprensivo di Mosciano Sant'Angelo, costituito da 14 Plessi (6 Scuole Infanzia - 5 Scuole Primarie - 3 Scuola Secondaria di I° grado) dislocati nelle varie zone del Comune di Mosciano S.A. e del Comune di Bellante ed è strutturata per ottimizzare le risorse tenendo conto dei seguenti elementi:

1. complessità dell'Istituto
2. frammentarietà del territorio
3. rilevazione e cura del disagio scolastico
4. unità del personale ATA
5. esigenze di implementare le attività curricolari
6. bisogno di continua e nuova qualificazione di tutto il Personale.

Sulla trama organica del PTOF, alla luce delle esigenze emerse dal rapporto di autovalutazione ed in coerenza con il Piano di Miglioramento sono stati definiti gli strumenti generali di gestione del personale, ovvero il Piano Annuale delle attività del Collegio Docenti, articolato per ordine di scuola ed il Piano di lavoro del Personale ATA, predisposto dal DSGA ed adottato dal Dirigente scolastico.

Le attività e gli incarichi per l'a.s. 2021/2022, finalizzati all'attuazione del PTOF e definiti nel rispetto dei criteri

TEIC825007 - A1DD6A6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000857 - 27/01/2023 - II.10 - U

stabiliti, hanno come finalità generale la promozione e l'attuazione di iniziative utili al miglioramento della qualità del servizio scolastico in continuità con quanto realizzato negli anni scolastici precedenti attraverso iniziative ampiamente sperimentate con esiti soddisfacenti, individuando nel contempo altre aree di innovazione/sperimentazione. L'orientamento delle azioni messe in atto, inoltre, è stato fornito anche da quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione redatto dal Nucleo interno di valutazione ed è coerente con il Piano di miglioramento dell'Istituto. La stabilizzazione delle somme oggetto di contrattazione rispetto all'anno scolastico precedente ha consentito, sempre nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza, di agevolare la valutazione della ripartizione dei compensi, continuando a sostenere sia l'aspetto organizzativo che la progettualità aggiuntiva per ampliamento dell'offerta formativa.

Le attività incentivabili fanno riferimento a due macroaree di ripartizione:

- Attività gestionali organizzative funzionali a: Organizzazione - Gestione - Coordinamento delle attività delle commissioni di lavoro;
- Attività relative all'attuazione di progetti di ampliamento dell'O.F. inseriti nel PTOF.

La ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica è stata imperniata sulle esigenze dell'impianto organizzativo dato dagli organi collegiali ed è stata effettuata seguendo gli indirizzi deliberati del Consiglio di Istituto. Nello specifico, la ripartizione del FIS, è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno individuale profuso, al fine di meglio assolvere i compiti dell'Istituzione scolastica garantendo:

- il diritto d'apprendimento degli alunni;
- l'autonomia didattico-organizzativa di ricerca sperimentazione;
- gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa;
- le competenze professionali presenti;
- l'equità delle opportunità tra le varie tipologie professionali operanti nell'Istituto;
- i carichi di lavoro;
- l'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi assegnati

Ciò si realizza attraverso la promozione e l'attuazione di attività e progetti miranti al conseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti e del personale ATA come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto;
- realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola;
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- miglioramento della qualità delle prestazioni;
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni;
- miglioramento delle prestazioni individuali attraverso la partecipazione attiva di docenti, studenti e personale ATA rafforzando la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
- miglioramento dell'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
- promozione della qualità dei processi formativi.

Per operare una stretta corrispondenza tra le scelte effettuate e le attese dell'utenza è stato accuratamente vagliato il materiale relativo all'autovalutazione di istituto, che ha fornito utili indicazioni sia in ordine alla customer satisfaction che ai nuovi bisogni del territorio.

L'accordo sottoscritto remunera attività e progetti soggetti a verifiche precise e documentabili con valutazione degli obiettivi raggiunti rispetto agli indicatori programmati. La remunerazione verrà corrisposta in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico e le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto PULITI